

Cardone

Cirsium vulgare

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Sympetalae*
Ordine: *Synandreae*
Famiglia: *Compositae*
Sottofamiglia: *Tubiflorae*
Tribù: *Cynareae*
Genere: *Cirsium*
Specie: *C. vulgare*

ASPETTO: è una pianta annuale che può superare facilmente il metro di altezza. Presenta un fusto eretto e radice fusiforme. E' ampiamente ramificata.

FIORI: i capolini sono all'apice dei rami, di colore rosa violaceo, fiorisce in estate.

FRUTTO: achenio nero, schiacciato.

FOGLIE: grandi, sinuose, spinose, solcate da nervature biancastre. Le foglie cauline sono amplexicauli.

UBICAZIONE:

è abbastanza comune nella pianura e predilige le macerie, gli incolti, i ruderi; forma vaste estensioni.

ALTEZZA:

100 cm

UTILIZZO

IN GIARDINO: bordure miste e giardini rocciosi.

PROPAGAZIONE: seme.

GASTRONOMIA: si usano i germogli centrali prima che fioriscano, le foglie tenere, il ricettacolo dei fiori. I germogli centrali, molto teneri raccolti in primavera, vengono mangiati crudi in insalata, stesso uso viene riservato alle foglie più tenere. I ricettacoli dei fiori sono la parte più gustosa, vanno serviti cotti.

ETNOMEDICINA: presenta tannino, sostanze amare, mucillagine. Ha grande importanza in campo erboristico come amaro, azione antivertiginosa ed antiallergica.

